



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
SERVIZI TECNICI - LONDA – S.GODENZO
Piazza Umberto I, 9 – 50060 Londa (FI)
www.comune.londa.fi.it

**REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA SIEVE
DENOMINATA “ITINERARIO DEI 3 LAGHI”
TRATTO RICADENTE NEL COMUNE DI LONDA**

**VARIANTE AL VIGENTE
REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE
AI SENSI ART.34 DELLA L.R. N.65/2014**

**RELAZIONE SULL’ ATTIVITÀ DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
art. 34 L.R. 65/2014**



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
SERVIZI TECNICI - LONDA – S.GODENZO
Piazza Umberto I, 9 – 50060 Londa (FI)
www.comune.londa.fi.it

PROGETTO

Oggetto della variante è la realizzazione di un tratto di circa 500 metri della “Ciclovia della Sieve – Itinerario 3 Laghi” costituita da un percorso che collega il Lago di Bilancino (Comune di Barberino del Mugello), il Lago di Montelleri (Comune di Vicchio) ed il Lago di Londa (Comune di Londa) e che, per un breve tratto, attraversa anche il Comune di Londa.

L’area interessata dall’intervento si trova in parte al confine con il Comune di Rufina ed il Comune di Dicomano ed in parte tra il confine del Comune di Dicomano ed il Lago di Londa, ed ubicata nei pressi del Torrente Moscia in riva sinistra idraulica.

Nel vigente Regolamento Urbanistico Comunale le aree interessate dalla pista ciclabile ricadono nell’ambito della disciplina dei seguenti articoli delle N.T.A.:

- Art.43 Viabilità;
- Art.80 Percorsi pedonali;
- Art.34 Parco delle Fiabe;
- Art.74 Territorio aperto;
- Art.81 Protezione ambientale di strade e corsi d’acqua;

e nel PIT/PPR ricade in area boscata e quindi sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lett. g), .

L’intervento prevede la realizzazione della ciclovia in sovrapposizione a piste utilizzate per i lavori di bonifica sui torrenti e in presenza di viabilità e/o percorsi già esistenti (percorsi pedonali, marciapiedi, strade vicinali, strade comunali etc.) per una lunghezza complessiva di oltre ml 2.000, il tutto come descritto e rappresentato nella seguente documentazione tecnico-grafica:

1. TAV.1B-Studio di inserimento urbanistico
2. TAV.2-1B-Relazione Tecnica;
3. TAV.1B-Relazione Paesaggistica;
4. TAV.7B-Piano Particellare di Esproprio Comune di Londa
5. TAV.17B-Planimetria tratto 14-Londa
6. TAV.18B-Planimetria tratto 16-Londa
7. TAV.19C-Sezioni tipologiche
8. Estratto TAV. RU – Stato Variato
10. Relazione Geologica di supporto Variante

Per provvedere alla esecuzione del progetto si rende opportuno e necessario procedere alla approvazione della Variante Urbanistica ai sensi dell’art.34 della L.R. n.65/2014 (Norme per il governo del Territorio), con l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle aree necessarie alla realizzazione del progetto, ai sensi dell’art.10 del citato D.P.R. n.327/2001.

VERIFICHE URBANISTICHE ED OBIETTIVI DELLA VARIANTE

La Variante ha come finalità la realizzazione del progetto di **“OPERA PUBBLICA DENOMINATA “CICLOVIA DELLA SIEVE - ITINERARIO DEI TRE LAGHI” IN VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL’ART.34 DELLA L.R. N. 65/2014”**, con l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dal progetto, secondo quanto disposto dall’art.34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 ed ai sensi dell’art.10 del D.P.R. n.327/2001.

Il Comune di Londa con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 07/02/2001 ha provveduto all’approvazione definitiva del Piano Strutturale, redatto ai sensi della L.R. 5/1995 e con Delibera del



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
SERVIZI TECNICI - LONDA – S.GODENZO
Piazza Umberto I, 9 – 50060 Londa (FI)

www.comune.londa.fi.it

Consiglio Comunale n. 72 del 26/10/2005 ha provveduto all'approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico Comunale, redatto ai sensi della L.R. 5/1995 e L.R.1/2005 che ha assunto efficacia dal 30/11/2005.

Il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.55 della L.R. n.01/2005 è decaduto il 29/11/2010 ed attualmente ricade nella fattispecie disciplinata dall'art.228 della L.R. n.65/2014.

Trattandosi della realizzazione di un'opera pubblica, la stessa L.R. n.65/2014 all'art.238 – 2 comma - detta Disposizioni particolari per opere pubbliche, *Nei casi di cui agli art.222-228.....sono ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art.224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25;*

L'art. 25 della L.R. 65/2014 che disciplina le modalità applicative della conferenza di copianificazione, prevede al comma 2 lettera a) l'esclusione dalla procedura di copianificazione gli "interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti", quale risulta l'intervento di cui trattasi;

L'art.5 comma 3/ter della L.R. n.10/2010, dispone che, nel caso di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può richiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata la fine di verificare che tali varianti non comportino impatti per l'ambiente.

In tema di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla L.R. 10/2010 e D.Lgs. 152/2006 e norme regionali compatibili, il Comune di Londa svolge tale funzione in forma associata individuando come "Autorità Competente" il Nucleo Intercomunale di Valutazione - NIV, costituito presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, con Decreto del Presidente dell'U.C.V.V. n. 9 del 28/02/2014.

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti previsti dalla L.R 10/2010 in tema di VAS, è stato provveduto all'applicazione della procedura prevista dal comma 3-ter dell'art. 5 della L.R. 10/2010:

-approvazione verifica assoggettabilità delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2023;
-espressione del parere di esclusione dal procedimento di VAS formulato dal competente NIV con parere del 31/01/2024 e Provvedimento di esclusione finale del 07/02/2024 n.0003015 Prot.;

VINCOLI

L'area interessata dal progetto è soggetta al vincolo Sismico Capo IV – D.P.R. n.380/2001.

Il Genio Civile di Firenze ha provveduto ad attribuire il Numero di Deposito 3815 in data 02/02/2024, secondo quanto disposto dal DPGR 5/R/2020 ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 104 della L.R.65/2014;

Le aree oggetto della presente Variante risultano sia all'interno che all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato ai sensi di quanto disposto dall'art.224 della L.R. n.65/2014.

Ai sensi dell'art.28 bis- 1^ comma- della L.R. n.65/2014, la Variante rientra tra le procedure semplificate e non è soggetta all'avvio del procedimento di cui all'art.17 della medesima legge regionale ed è stato redatta nel rispetto delle finalità ed indirizzi della normativa vigente e si dà atto che risulta conforme al P.I.T./PPT, al P.T.C.P. e al Piano Strutturale, vigenti.

L'area dell'intervento è interessata dal vincolo di cui all'art. 142 comma 1 lettera g) "aree boscate" del D.Lgs. 42/2004 e pertanto soggetta alle procedure dell'art. 146 dello stesso D.Lgs. 42/2004. La Commissione per il Paesaggio ha espresso la propria posizione favorevole nella seduta del 14.12.2023 con decisione n.7.



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
SERVIZI TECNICI - LONDA – S.GODENZO
Piazza Umberto I, 9 – 50060 Londa (FI)
www.comune.londa.fi.it

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

Analizzato il progetto sopra descritto, si ritiene che la tipologia della variante proposta sia assimilabile a quella delle “varianti di carattere formale” e dunque, valutando che la modifica proposta non determina effetti ambientali significativi e diversi da quelli già valutati, si ritiene adeguato fare riferimento al quadro conoscitivo ambientale degli atti di Governo del Territorio attualmente vigenti.

Si rileva inoltre che:

-la variante non determina cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità già approfonditi in sede di formazione del Piano Strutturale, del Piano Strutturale Intercomunale e del Regolamento Urbanistico e non comporta impatti significativi sull’ambiente, sul patrimonio culturale, paesaggistico e sulla salute;

-la variante non comporta aumento di carico urbanistico in quanto la destinazione dell’area oggetto della presente variante (“pista ciclabile”), interessa prevalentemente aree già trasformate come già soprarichiamato (percorsi pedonali, marciapiedi, strade vicinali, strade comunali etc.), non ha indici di edificabilità e non prevede la realizzazione sul territorio del Comune di Londa di nuove volumetrie.

-collocandosi prevalentemente in sovrapposizione a percorsi già esistenti e quindi in aree già trasformate ed utilizzate da utenti, si ritiene non significativo l’effetto sulla rete ecologica conseguente all’utilizzo dell’opera e alla frequentazione dell’area in questione.

CONCLUSIONI

Dalla verifica compiuta sui contenuti di norme, discipline e prescrizioni, emerge che:

- non sono presenti effetti rilevabili sull’ambiente in funzione delle previsioni pianificatorie di cui trattasi;
- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza della Variante rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;
- che le modifiche apportate dalla Variante non mutano gli elementi di fattibilità tecnica, la congruità con i criteri di gestione dell’area relativamente alle destinazioni d’uso previste, la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la coerenza con il Piano Strutturale e Regolamento urbanistico;
- la variante risulta conforme al P.I.T./PPT, al P.T.C.P. e al Piano Strutturale, vigenti;
- la Variante non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico vigenti.

Londa, 13/02/2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Franco Pretolani